

REGIONE VENETO  
AZIENDA UNITÀ LOCALE SOCIO-SANITARIA n. 1  
DOLOMITI

~~~~~

Deliberazione n. 1211

del 24/09/2020

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

**Oggetto: Indizione avviso pubblico per il conferimento di incarichi libero professionali a medici per lo svolgimento delle attività di selezione dei donatori e di raccolta sangue.**

Il Direttore dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane, dott.ssa Tiziana Bortot, proponente della presente deliberazione e responsabile del procedimento, sulla base dell'istruttoria svolta, riferisce quanto segue.

Con nota prot. n. 515345 del 29.11.2019, il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale della Regione Veneto ha autorizzato questa Azienda ad assumere, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, n. 2 dirigenti medici nella disciplina di medicina trasfusionale.

Per le n. 2 assunzioni, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera g), punto 2) della L.R. n. 19/2016 e della D.G.R.V. n. 1422 del 5.9.2017, è stata chiesta ad Azienda Zero l'indizione di un concorso pubblico. Il concorso pubblico, indetto da Azienda Zero con deliberazione n. 534 del 29.10.2019 ed espletato lo scorso mese di giugno 2020, ha avuto, per questa Azienda, esito negativo.

Ha avuto esito negativo anche la richiesta di graduatorie concorsuali trasmessa alle altre Aziende Sanitarie della Regione Veneto con nota prot. n. 43354 del 3.8.2020, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. 350/2003 e della D.G.R.V. n. 2005 del 30.12.2019.

Con nota prot. n. 22146 del 15.4.2020, integrata con note prot. n. 24167 del 27.4.2020 e prot. n. 25255 del 4.5.2020, ai sensi della D.G.R.V. n. 2005 del 30.12.2019, è stato trasmesso alla Regione Veneto - Area Sanità e Sociale, ai fini dell'autorizzazione, il programma di acquisizione di risorse umane del 2° trimestre 2020, che prevede, tra l'altro, il ricorso al conferimento di incarichi libero-professionali a medici, in attesa di poter effettuare le assunzioni di specialisti nella disciplina di medicina trasfusionale, al fine di garantire le prestazioni comprese nei LEA di competenza delle UU.OO. di medicina trasfusionale.

Con nota prot. n. 190009 del 13.5.2020, il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale ha autorizzato il conferimento degli incarichi libero-professionali, per le finalità indicate.

Il Direttore f.f. dell'U.O.C. di Medicina Trasfusionale, considerata la carenza di personale medico dipendente ed al fine di non interrompere le fondamentali attività di raccolta sangue ed emocomponenti, ha chiesto di attivare le procedure per il conferimento di incarichi libero-professionali a laureati in medicina e chirurgia, abilitati all'esercizio della professione ed iscritti all'Albo Professionale, che siano in possesso di uno dei sotto indicati attestati:

- attestato di superamento dell'esame finale del "Corso di formazione per il personale medico ed infermieristico operante nelle strutture del sistema trasfusionale regionale, nella selezione del donatore e nella raccolta del sangue" gestito dalla Fondazione SSP Regione Veneto;
- attestato di superamento del Corso FAD "La raccolta del sangue e degli emocomponenti" gestito dalla Società Italiana di Medicina Trasfusionale e Immunoematologia.

Si richiama, in proposito, il P.S.S.R. 2019-2023 (Capitolo 13 - Il governo e le politiche per il personale), approvato con L.R. 48/2018. Il Piano ha previsto che, allo scopo di garantire l'erogazione delle prestazioni di assistenza diretta ai pazienti comprese nei LEA, le Aziende Sanitarie possano, in via eccezionale, conferire a medici incarichi individuali con contratto di lavoro autonomo anche per lo svolgimento di funzioni ordinarie. Tale soluzione è consentita qualora vi sia l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Azienda, anche in relazione al ricorso agli istituti previsti dal CCNL, e non sia stato possibile procedere alle assunzioni con rapporto di lavoro subordinato (per assenza di graduatorie concorsuali, per rifiuto dei candidati idonei utilmente collocati nelle graduatorie concorsuali, ecc.).

Altre disposizioni sono contenute nella D.G.R.V. n. 359 del 26.3.2019, con la quale la Regione Veneto ha espresso l'indirizzo secondo il quale "...le aziende ed enti del S.S.R., qualora fosse necessario per garantire i livelli essenziali di assistenza e risultasse oggettivamente impossibile disporre assunzioni di personale medico dipendente o, in subordine, stipulare contratti di lavoro autonomo con personale medico non ancora in quiescenza, possono conferire incarichi individuali con rapporto di lavoro autonomo a medici già collocati in quiescenza ...". Ciò, comunque, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 25 della L. n. 724/1994, ai sensi del quale è fatto divieto di conferire i suddetti incarichi al personale cessato volontariamente dal servizio per pensione anticipata di anzianità (e non di vecchiaia), da parte delle amministrazioni di provenienza o di altre amministrazioni con le quali lo stesso personale ha avuto rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione del servizio. La D.G.R.V. n. 359/2019 chiarisce, tuttavia, che l'incarico di collaborazione non contrasta con le disposizioni di cui all'art. 25 della L. 724/1994, laddove conferito al professionista dopo la maturazione del requisito della pensione di vecchiaia secondo l'ordinamento vigente.

Le disposizioni di cui sopra sono richiamate nella D.G.R.V. n. 2005 del 30.12.2019, avente ad oggetto "Disposizioni per l'anno 2020 in materia di personale del SSR e specialistica ambulatoriale interna. Articolo 29, comma 6, della L.R. 30

dicembre 2016, n. 30 e art. 14, comma 1, della L.R. 28 dicembre 2018, n. 48. DGR 131/CR del 29 novembre 2019”.

Si richiamano, inoltre:

- il comma 6 dell'art. 7 del D.Lgs n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, ai sensi del quale: “... per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria ...”;
- il comma 6-bis del medesimo art. 7 del D.Lgs n. 165/2001, ai sensi del quale: “Le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione”;
- il Regolamento aziendale per la disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, adottato con deliberazione n. 727 del 5.9.2013.

Attestata dal Direttore dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane, dott.ssa Tiziana Bortot, l'avvenuta regolare istruttoria del presente atto in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

#### IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto dell'istruttoria svolta dall'U.O.C. Gestione Risorse Umane;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Socio Sanitari, ciascuno per le materia di rispettiva competenza;

Con i poteri conferitigli dall'art. 3, comma 6, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni;

#### d e l i b e r a

1. Di indire, per quanto indicato in premessa, un avviso pubblico per la ricerca di medici ai quali conferire incarichi individuali, di natura libero-professionale, per lo svolgimento delle attività di selezione dei donatori e di raccolta sangue ed emocomponenti di competenza delle UU.OO. di Medicina Trasfusionale;
2. Di approvare l'avviso per il conferimento degli incarichi, come allegato alla presente deliberazione, da pubblicare sul sito web dell'Azienda.

IL DIRETTORE GENERALE  
- Dott. Adriano RASI CALDOGNO -  
(Documento Firmato Digitalmente)

---

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

---

La presente deliberazione è stata pubblicata in copia all'Albo di questa U.L.S.S. n. 1 per 15 giorni consecutivi dal 25/09/2020.

IL SEGRETARIO  
dr.ssa Ornella Ciccirello

---

Copia composta di n.        fogli, conforme all'originale depositata agli atti di questo Ufficio.

Belluno, lì

IL SEGRETARIO

---

Trasmessa per l'esecuzione a: UOC Gestione risorse umane